

Scuola di Lettere e Beni culturali

LAUREA MAGISTRALE IN SEMIOTICA

CLASSE LM-92

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

PARTE NORMATIVA

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Semiotica è indispensabile avere acquisito un orientamento di base a carattere filosofico, linguistico, psicologico, sociologico e artistico, con particolare riguardo alle problematiche di significazione e comunicazione.

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale sono richiesti i seguenti requisiti di accesso (vedi punto 1), e la verifica dell'adeguata preparazione personale.

(1) Requisiti di accesso

Il candidato all'iscrizione deve soddisfare i requisiti di accesso indicati sia al punto A sia al punto B.

A) avere acquisito la laurea in una delle classi di Laurea ai sensi D.M. 270/04, del D.M. 509/99, della Legge 508/99 oppure possedere una Laurea di ordinamenti previgenti oppure un titolo di studio equivalente anche conseguito all'estero.

B) avere acquisito:

- **10 cfu** nel settore scientifico-disciplinare

- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

- **10 cfu** in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- INF-01 Informatica

- L-ART/04 Museologia e critica artistica del restauro

- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

- L-ART/05 Discipline dello spettacolo

- L-ART/06 Cinema fotografia e televisione

- L-ART/07 Musicologia e storia della musica

- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

- L-LIN/01 Glottologia e linguistica

- M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

- M-FIL/01 Filosofia teoretica

- M-FIL-02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/04 Estetica
- M-PSI/01 Psicologia generale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- SPS/07 Sociologia generale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- **15 cfu** in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari:
- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione dell'informazione
- ICAR/06-Topografia e cartografia
- ICAR/14-Composizione architettonica e urbana
- ICAR/15-Architettura del paesaggio
- ICAR/16-Architettura degli interni e allestimento
- ICAR/18-Storia dell'architettura
- ICAR/21-Urbanistica
- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
- IUS/09-Istituzioni di diritto pubblico
- L-ART/02-Storia dell'arte moderna
- L-ART/08-Etnomusicologia
- L-FIL-LET/05-Filologia classica
- L-FIL-LET/09-Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10-Letteratura italiana
- L-FIL-LET/14-Critica letteraria e letterature comparate
- MAT/01-Logica matematica
- MAT/02-Algebra
- MAT/03-Geometria
- MAT/04-Matematiche complementari
- M-GGR/01-Geografia
- M-GGR/02-Geografia economico-politica
- M-FIL/06-Storia della filosofia
- M-PSI/04-Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

- M-PSI/05-Psicologia sociale
- M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- M-PSI/07-Psicologia dinamica
- M-PSI/08-Psicologia clinica
- M-STO/01-Storia medievale
- M-STO/02-Storia moderna
- M-STO/04-Storia contemporanea
- M-STO/05-Storia della scienza e delle tecniche
- SECS-P/01-Economia politica
- SPS/01-Filosofia politica
- SPS/04-Scienza politica
- SPS/06-Storia delle relazioni internazionali
- SPS/09-Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/11-Sociologia dei fenomeni politici

(2) Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 70/110.

Per i candidati all'iscrizione che non possiedano entrambi requisiti sopra indicati (CFU e voto di laurea) l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata alla valutazione da parte di una Commissione che verifica, tramite colloquio, il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie ed esprime un giudizio di idoneità.

Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche

Per l'accesso al corso di studio è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1.

L'accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche di livello B1 si considera assolta per gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

Qualora lo studente non fosse in possesso di certificazione, la Commissione valuta le competenze linguistiche possedute.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di Studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere il colloquio di verifica della personale preparazione. Il colloquio avviene anche per via telematica.

Il Corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una Commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista indicativamente nel mese di maggio).

Art. 2 Piani di studio individuali

Lo studente può:

- effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dalla Scuola e resi noti tramite il Portale di Ateneo.
- modificare la scelta degli insegnamenti opzionali, precedentemente compiuta, purché la nuova opzione venga esercitata all'interno del medesimo gruppo di insegnamenti previsti nel Regolamento;
- incrementare il numero dei crediti delle attività formative "a scelta dello studente" (in aggiunta ai 120 CFU della Laurea).

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente tramite il Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un'attività non prevista tra quelle individuate dal consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente

e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da Corsi di Studio di diversa classe, da università telematiche e da Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

- 1) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- 2) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di 12 crediti riconoscibili.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea o collegato ad un progetto formativo

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità di tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea, o comunque collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative, che non dovranno superare la durata di 6 mesi, dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formati:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale,
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per conseguimento del titolo di studio.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Semiotica, lo studente deve superare una prova finale che consiste nella discussione di una tesi originale, i cui contenuti e modalità di svolgimento sono:

- La prova finale della Laurea magistrale verrà assegnata di norma in una disciplina che sia stata inserita dallo studente nel piano degli studi; eventuali situazioni eccezionali dovranno essere valutate dal Consiglio di Corso di studio. Il relatore della prova finale è o il responsabile didattico della disciplina o il docente con cui si è sostenuto l'esame della disciplina stessa.

- La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale è pubblica, può essere scritta, orale, pratica, con supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale od altro.

- La domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere presentata alla Segreteria studenti secondo il calendario fissato dal Senato Accademico. L'attribuzione e la responsabilità delle prove finali saranno ripartite equamente fra i docenti. Lo studente dovrà presentare in Segreteria il modulo contenente il titolo della tesi, firmato dal relatore e datato almeno quattro mesi prima della presentazione della domanda.

- Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

- La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente su un argomento, emergente nel corso dei due anni di studio, previamente concordato con un docente del Corso.

- La domanda di effettuazione della prova finale va presentata alla segreteria studenti entro le date stabilite per ogni sessione.

Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data **1 dicembre 2014** ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.